

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE — ROMA
Via IV Novembre 149 — Tel. 689.121 63.521 61.460 689.845
INTERURBANE: Amministrazione 684.706 - Redazione 670.495

PREZZI D'ABBONAMENTO	Anno	Sem.	Trim.
UNITA' (conedizione del lunedì)	3.250	1.700	1.100
RINASCITA	2.250	1.200	800
VIE NUOVE	1.800	1.000	600

Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/29753
PUBBLICITA' n. m. colonna - Commerciali: Cinema L. 150 - Domestici L. 200 - Ediz. spettacolo L. 150 - Cronaca L. 150 - Necrologia L. 130 - Finanziaria, Banche L. 200 - Quotidiani (SPM) via del Parlamento 9 - Roma - Tel. 61.372 - 63.964 e succursali in Italia

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Venerdì 12 febbraio
L'UNITA' A 16 PAGINE
Primi impegni di diffusione:
LECCE . . . 3.000 copie
SALERNO . . 3.000 copie

ANNO XXXI (Nuova Serie) - N. 36 VENERDI' 5 FEBBRAIO 1954 Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

CON UNA SCANDALOSA OFFESA AL VOTO DEL 7 GIUGNO

I d.c. designano De Gasperi e Scelba gli autori e responsabili della legge-truffa

Le consultazioni di Einaudi - Dichiarazione di Nenni - Moro e Ceschi ingannano il direttivo - Reazioni delle correnti d.c. antidegasperiane che designano Pella, Piccioni e Gronchi

De Gasperi e Scelba: no

Il governo monocolore De Gasperi, occhiuto a destra, è stato battuto dalla Camera; il governo di affari Pella, (teso verso destra), è caduto; il governo monocolore Fanfani, proclamante la chiusura di ogni apertura a sinistra, è stato battuto dalla Camera. Con il possibile pensiero che dal Parlamento sia stata scartata qualsiasi possibilità di una soluzione a sinistra? Alla Camera sono state presentate solamente soluzioni più o meno destrorse e sono state tutte respinte. La caratteristica del governo Fanfani non era il suo stesso programma sociale, cioè un programma di alcuni miliardi di lavori pubblici, ma la ripresa della rissa ideologica, alimentata dall'on. De Gasperi e quasi abbandonata dall'on. Pella, la dichiarazione di guerra alla classe operaia ed a milioni di cittadini, ridi non pensare come a noi il Santo Inquisito. Fanfani è caduto. Com'è possibile che il Parlamento ne ha approvato le direttive politiche contro i partiti di sinistra? La sola soluzione dunque della crisi che finora non è stata presentata al Parlamento, è la forma concreta di un nuovo governo e sulla quale il Parlamento potesse direttamente esprimere la sua volontà, è stata una soluzione di sinistra. Non sarebbe forse costituzionalmente e democraticamente il Parlamento in condizione di esprimersi chiaramente anche su questa soluzione?

I quattro ex parenti si sono messi d'accordo?

La fase delle consultazioni al Quirinale si è conclusa ieri mattina, essendo stati ricevuti da Einaudi i democristiani Moro e Ceschi, il socialdemocratico Vigorelli, i compagni Nenni e Morandi, il repubblicano Macrelli così rappresentante del gruppo misto della Camera, e infine il senatore Jannaccone come rappresentante del gruppo misto del Senato. Ora Einaudi mediterà sul da farsi. E' difficile che prima di sabato o forse lunedì si abbia la convocazione al Quirinale della personalità prescelta per la formazione del nuovo governo. Moro e Ceschi, all'uscita dal colloquio con Einaudi hanno fatto dichiarazioni non molto impegnative. Moro ha precisato di avere colto con soddisfazione « la manifestazione di prospettive di collaborazione con la Democrazia Cristiana da parte di altri partiti, secondo le linee tradizionali della nostra politica. Noi rispondiamo a queste richieste e offerte con un sincero desiderio di collaborazione e di assunzione di comuni responsabilità ». Una dichiarazione, questa, che evidentemente è tesa non tanto a ribadire la prospettiva di collaborazione con la D.C. di diripartita — che è nota — quanto a precisare che la collaborazione si annuncia « sulle linee tradizionali della nostra politica » — la vecchia normalità — il vecchio immobilismo centrista degasperiano, la vecchia mascheratura quadripartita del monopolio clericale.

Il socialdemocratico Vigorelli ha detto piuttosto vagamente: « Noi, la Democrazia Cristiana, abbiamo un governo di concentrazione democratica che sappia e voglia avviare a soluzione i problemi della classe lavoratrice e degli indigenti, senza umiliarsi dinanzi all'America ma senza ingiungere davanti alla Russia sovietica. Il nuovo governo dovrà innanzi tutto garantire sul serio a tutti la libertà civile sancita dalla Costituzione ».

Estremamente chiara è stata la dichiarazione resa da Nenni dopo 50 minuti di colloquio con il Capo dello Stato, « Noi non avevamo — ha affermato Nenni — cose nuove da dire al Presidente. Abbiamo l'impressione che il rompicapo continui. Avevamo fatto in queste ultime settimane uno sforzo per chiarire la situazione e mettere le cose sui piedi per terra. Non abbiamo avuto un grande successo, ed anzi tutto ciò è terminato con una denuncia da parte della D.C. della legge-truffa e con una dichiarazione politica e con una dichiarazione di guerra ideologica al socialismo scientifico o marxismo che dir si voglia, come se il governo fosse un concilio di vescovi o come se lo Stato repubblicano del 2 giugno fosse lo Stato confessionale. Abbiamo dovuto prendere atto di questa situazione, e continueremo il nostro sforzo inteso a riproporre ai partiti e agli uomini che fossero incaricati di formare

dichiarazione tripartita per Trieste e poi ne hanno subito il rinnegamento totale da parte degli atlantici. Sono gli uomini della cupidigia di servilismo, di una politica che permette ai nord-americani di trattare oggi Napoli come la trattarono nei giorni tristi degli « sciocchi » e delle « scortine ». Pella tentò di dare alla politica estera italiana un minimo di dignità e per De Gasperi questo fu una colpa. Condannato dal popolo italiano il regime degasperiano nelle elezioni amministrative del 1952, per ripararsi ad oltranza, gli uomini che hanno accettato tutte le imposizioni dell'imperialismo nord-americano, che hanno sfruttato la

La "Roma", in giugno in Unione Sovietica Scambio di film fra Italia e U.R.S.S.

Conferenza stampa dell'on. Barbieri di ritorno da Mosca - Vaste prospettive per il turismo in URSS: si potrà scegliere fra tre categorie di prezzi e si pagherà in valuta italiana - La "Scala", si recherà a Mosca

Di ritorno da un viaggio nell'Unione Sovietica, l'on. Mario Barbieri ha tenuto il primo incontro dell'Associazione Italia-URSS, una conferenza stampa in merito agli scambi di idee e agli accordi che egli ha potuto prendere nel corso di una serie di incontri con i dirigenti sovietici che si interessano dei rapporti culturali e turistici con l'estero e con i dirigenti di numerose altre organizzazioni.

Dopo aver ricordato come siano stati proficui gli incontri e gli scambi già avvenuti tra i due Paesi, l'on. Barbieri, in un susseguirsi interessantissimo di comunicazioni, ha annunciato che, in seguito ad accordi già presi con i dirigenti sovietici nel campo delle attività teatrali, e a seguito di precise richieste avanzate da enti italiani nel corso di quest'anno, il complesso del teatro lirico della « Scala » di Milano si recherà a Mosca per un ciclo di rappresentazioni italiane.

Come scambio reciproco, sono disposti a venire in Italia i due più grandi complessi di ballo dell'URSS, uno specializzato in danze classiche e uno in danze popolari. Con il primo complesso giungerà in Italia la notissima ballerina Placidskaia. Inoltre, compiranno tournée nelle varie città italiane, notissimi concertisti sovietici.

Per ciò che concerne il cinema l'on. Barbieri ha annunciato che oltre all'invito già avanzato dai dirigenti sovietici per la visita in URSS di una delegazione di personalità del cinema italiano, è viva l'intenzione di avviare una coproduzione cinematografica italo-sovietica.

Nel campo della pittura, il

stessa formazione truffaldina di un fono ha che nel Paese — è noto — rappresenta una minaccia.

Ma il bello è che questo tentativo di una nuova truffa è ricominciato proprio con una truffa in danno delle correnti democristiane.

Prima che Moro e Ceschi si recassero al Quirinale, infatti, si era riunito il nuovo direttivo democristiano; e in questa sede i rappresentanti delle correnti di Piccioni, Pella e Gronchi avevano concordato con i fanfaniani e i degasperiani, dopo lunga discussione, sulla opportunità che al Capo dello Stato venisse sottoposta una rosa di nomi comprendente De Gasperi, Pella, Piccioni e Gronchi, e ciò in considerazione del nuovo equilibrio di forze creatosi nel gruppo. All'atto pratico, Moro e Ceschi si sono poi infischiati dell'accordo proponendo i nomi di Scelba e De Gasperi.

La notizia, pur tenuta nascosta e successivamente negata nei corridoi dai fanfaniani e dai degasperiani, è scoppiata come una bomba. Prima è stata riferita a Saragat, che si dice ci sia rimasto male vedendo in ciò un nuovo segno del proposito di arbitrarietà della nomenclatura per la vecchia strada senza guardare in faccia i nomi (complici?) socialdemocratici. Poi i « togniani » hanno reagito nel modo più radicale, annunciando a Einaudi — si assicura — il verbale della seduta del direttivo, da cui risulta l'accordo sulla rosa di nomi e che documenta quindi l'arbitrarietà della nomenclatura di Moro e Ceschi. Siamo alla cronaca nera, insomma, o giù di lì.

Le stesse caratteristiche di cronaca nera e scandalistica, presenta poi l'attività per colpire Einaudi, che si svolge nel mercato che si svolge con i liberali, repubblicani e socialdemocratici. Questo mercato si è iniziato tranquillamente ai suoi inizi, a poche ore di distanza dalla fine di un dibattito parlamentare nel quale De Gasperi aveva « chiuso a sinistra » e aperto verso i monarchici, e nel quale Saragat aveva riferito alla Camera il suo giudizio sul quadripartito. Ed oggi questo mercato continua frenetico; i contatti tra Scelba e Vanoni (Continua in 2. pag. 4. col.)

L'accordo per il cinema annunciato dal dottor Monaco

L'URSS fornirà all'Italia 125 mila tonnellate di grano

Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio onorevole prof. Ermini ha ricevuto ieri l'avv. Eitel Monaco ed il dott. Emanuele Cassuto, di ritorno dall'URSS dove si sono recati a trattare un accordo esecutivo dell'accordo commerciale italo-sovietico, nel settore dell'intercambio di film.

L'avv. Monaco ha riferito il felice esito della missione, che si è conclusa con la stipula di un accordo bilanciatissimo di film tra i due Paesi, con ampia libertà di scelta da ambo le parti. E detta scelta, nonché le operazioni di intercambio, mentre per l'URSS si svolgerà attraverso il Sovexportfilm, da parte italiana sarà effettuata tramite un ente commerciale facente capo all'Anicia.

Il sottosegretario, nel rallegrarsi dell'esito della missione, ha rilevato l'importanza di detto accordo, che rappresenta un concreto progresso nel ambito delle relazioni culturali.

Nella stessa giornata di ieri è stata data ufficialmente notizia che — nel quadro dell'accordo commerciale italo-sovietico dell'ottobre scorso — è stato concluso un contratto per l'acquisto di 125.000 tonnellate di grano duro, prodotto nell'URSS.

« Come è noto », dice il comunicato ufficiale, « di ottima qualità ed è molto richiesto dalle categorie industriali italiane ».

Le spedizioni verso l'Italia cominceranno subito e continueranno sino alla fine del corrente anno.

L'avvocato della Caglio ha parlato Contraddizioni nell'alibi di Piero Piccioni

L'avv. Carnelutti afferma che il suo difeso, nei giorni della morte di Wilma Montesi, era ammalato, mentre l'ex questore Polito ha asserito che il Piccioni era a Milano

Anna Maria Caglio si presenterà domani alla Procura



Anna Maria Moneta Caglio, che ora viene presentata (come una « mitomane »

Accompagnato da una messa in scena ricca di effetti drammatici e teatrali, l'avvocato De Marchis, le quale della famiglia Montesi-Caglio è quanto quest'oggi a Roma, è avvicinato dai giornalisti all'albergo « Atlantico », dove ha preso alloggio, ha fatto una serie di dichiarazioni su tutti i punti più delicati e minuziosamente l'importanza del famoso memoriale redatto da Anna Maria. Vale la pena di narrare senza risparmio di parole il modo e o m o il vecchio ed esperto avvocato ha fatto il suo ingresso nella Capitale. Si sapeva che egli avrebbe preso il diritto che parte da Milano alle ore 14,35. Stabilito che per rendere più clamorosa l'eco del suo viaggio sarebbe sceso ad Orte, per proseguire in auto fino a Roma.

Un folto stuolo di giornalisti si era quindi recato ad Orte, per non lasciarsi sfuggire l'occasione di intervistare uno dei più interessanti protagonisti della intricata vicenda. Per un'ora e quindici circa, l'avvocato De Marchis è stato interrogato da una ventata di giornalisti, corrispondenti e inviati speciali dei giornali milanesi, fotoreporter, al fine di accertare se il suo arrivo ad Orte, pronti a bloccare l'avvocato non appena fosse sceso dal treno, o a salire nello stesso scompartimento, quindi a recarsi in treno a Roma, fosse stata una mossa di facciata, o se invece fosse stato un vero e proprio tentativo di sfuggire l'occasione di intervistare uno dei più interessanti protagonisti della intricata vicenda. Per un'ora e quindici circa, l'avvocato De Marchis è stato interrogato da una ventata di giornalisti, corrispondenti e inviati speciali dei giornali milanesi, fotoreporter, al fine di accertare se il suo arrivo ad Orte, pronti a bloccare l'avvocato non appena fosse sceso dal treno, o a salire nello stesso scompartimento, quindi a recarsi in treno a Roma, fosse stata una mossa di facciata, o se invece fosse stato un vero e proprio tentativo di sfuggire l'occasione di intervistare uno dei più interessanti protagonisti della intricata vicenda.

« E quello inviato al Papa? »
« In quello erano contenuti i nomi che già conoscete, poiché sono stati resi pubblici dai giornali ». Evidentemente l'on. De Marchis, come prudente, preferisce non pronunciare i nomi del conte Galeazzi e del dr. Galeazzi Lisa, medico personale di Pio XII. Ma è a quei personaggi che allude. Poi, incalzato dalle domande, viene a toccare la sostanza della cosa e lo fa secondo la linea di condotta che si è prefisso. L'attacco ora è diretto — l'atto scelerato... (Continua in 3. pag. 4. col.)

Due risposte e alcune domande

Il servizio informazioni della Presidenza del Consiglio comunica che da parte di un giornale di opposizione si è voluto porre con grande rilievo un quesito circa la sorte che avrebbero avuto elementi di informazioni consegnati ai membri scorsi a conoscenza del ministero dell'Interno, si conferma ufficialmente che ogni notizia è stata trasmessa alla polizia giudiziaria che l'ha portata a conoscenza del magistrato. Il ministero si astiene e si astiene da qualsiasi commento per un ovvio e doveroso rispetto verso la magistratura.

Successivamente la Direzione generale di P. S. ha diramato il seguente comunicato:

« Il caso della polizia, di fronte alle tendenze notizie pubblicate dal giornale l'Unità, escluse nella maniera più tassativa e categorica che interviene di qualsiasi genere da parte della Direzione generale di Pubblica sicurezza durante le indagini per il cosiddetto « caso Montesi », indagini che sono state condotte da tutti gli organi di Polizia giudiziaria. Questa e Carabinieri, sotto la costante direzione e la diretta responsabilità della Autorità giudiziaria ».

Comunque, presso la Direzione generale della Pubblica sicurezza non esistono né memorie né appunti, documenti od altro, che in qualsiasi modo abbiano comunemente consentito ad attività connesse con la morte della Montesi.

Per il resto, si tratta di fatalità o di basse insinuazioni che non meritano di essere raccolte.

« Il memoriale di Anna Maria — ha detto non senza ironia l'avv. De Marchis — è il diario di una collegiale nappoleone. E' un documento di un certo interesse. Si parla molto di manipolazione, di interpolazioni, di tagli che verrebbero stati applicati. Ma, in verità, il memoriale può essere cambiato da un giorno all'altro, da un momento all'altro, poiché non è depositato presso nessuno, anzi, non è neppure firmato ».

« Ma come spiega — ha chiesto un giornalista — le dichiarazioni del notaio Montesi, sulla gravità della malattia di cui la figlia era a conoscenza sui pericoli che essa correva, sulla necessità di nascondere per sottrarla alla morte che poteva venire da parte di « gangster in guanti gialli », sui tre detective che dovevano scortarla in tribunale? ».

« Il notaio Montesi — ha spiegato accuratamente l'avv. De Marchis — era rimasto molto impressionato dalle cose che la figlia gli aveva detto. Sfidò Anna Maria a tecca fatto i nomi di altissimi personaggi della Democrazia cristiana, del Vaticano, della polizia. Chiuso al suo posto, si sarebbe pentito... ».

« E il memoriale inviato a Fanfani? ».

« Non conteneva nomi, a quanto mi risulta. Perciò non era un documento che non presentasse nessun interesse ».

« Ugualmente interessante è la replica del Capo della Polizia. Il dott. Pavone, nel suo comunicato, non può stentare, non smentisce il singolare dato di fatto, che veniva sottolineato nel nostro editoriale: i rapporti di amicizia fra di lui e il signor Ego Montesi. Il dott. Pavone non solo di coprire questo vuoto con alcune accertazioni di buona fede e con qualche fanciullesca insolenza. Ma il dato di fatto resta: e si attende ancora di conoscere il pensiero, su un punto così delicato, del ministro degli Interni e del Presidente del Consiglio. Che se poi mica il capo della polizia non volessero trarre da quel dato di fatto, le opportune conseguenze, non bisognerà dolersi se le conseguenze saprà trarle, per suo conto, l'opinione pubblica. »

Il dito nell'occhio

Rimpasto
In relazione al caso Wilma Montesi e al traffico di superfacenti, di cui si parla in questi giorni, sembra certo che nel prossimo governo il ministro Scelba sarà sostituito dal ministro Coca.

Lo dice lui
L'ambasciatore Quaroni, si è accorto improvvisamente che uno dei traditori della critica di Beria lui lo conosceva da molti anni. « Che idiota — scrive — a non essermi accorto per tanto tempo che avevo davanti a me un traditore e una spia come si sarebbe potuto parlare in tono differente se fossi stato abbastanza furbo da accorgermene ».

Gia' con un traditore e una spia si sarebbe trovato subito a suo agio. Che idiota e non ritenere accorto? Che idiota? Davvero un idiota? Un autentico idiota?

Il fesso del giorno
« Mentre la borghesia si è andata proletarianzando in seguito ad un sempre accentuato abbassamento del suo livello sociale, dovuto alla inflazione monetaria e alla riduzione dei redditi, invece il proletariato, in generale, innalzato il proprio livello ». Diano Brocchi, dal Secolo.

ASMOSEO

RICORDO DI MASSIMO GIZZIO

LA VIA DELLA LIBERTA'

Appena qualche giorno prima di quel fatidico giorno...

Erano poco più che un ragazzo, ma il suo nome era ben noto...



NAPOLI - Vittorio De Sica, per le vie della città. De Sica è a Napoli da molto tempo, per documentarsi dal vivo nella preparazione del suo prossimo film...

GLI ULTIMI SVILUPPI DELL'AFFARE MONTESI

Singolari incongruenze sono emerse ieri nell'alibi prodotto da Piero Piccioni Morgan

chis ha annunciato che Anna Maria Montesi Caglio giungerà a Roma sabato...

Tuttavia, ed è stato forse questo l'elemento più interessante della conferenza stampa...

Parole piene di disprezzo. De Marchis ha avuto un'attesa di un'ora...

na Maria «sull'orlo della morte», rivela l'esistenza del memoriale e chiama in causa il marchese Montagna...

Secondo il Tempo, infatti, la misteriosa persona dell'ingegner De Marchis...

La dichiarazione dell'avv. Carnelutti ha suscitato un notevole interesse...

la di domande suggestive, manda che i giornalisti si riuniscano, presentando di sprae che, per l'occasione...

È a questo punto che, rispondendo ad una domanda, l'avvocato Venturo ha fatto la più interessante dichiarazione della sua conferenza stampa...

Non ha nulla a che fare con il caso Montesi. Si tratta di motivi personali.

È stato manipolato il memoriale della Caglio?

Una strana frase di Enrico Moneta, fratello di Anna Maria I gesuiti di San Fedele sono intervenuti nella vicenda?

DALLA REDAZIONE MILANESE MILANO, 4 - Un altro componente della famiglia Montesi-Caglio si è sottratto all'attenzione dei giornali...

La tecnica del contagocce con il memoriale Caglio. La dichiarazione dell'avv. Carnelutti ha suscitato un notevole interesse...



L'edificio di Via Achetaria n. 22 dove si troverebbe l'appartamento di proprietà di Piero Piccioni

Non ha nulla a che fare con il caso Montesi. Si tratta di motivi personali.

AUTORITA' GIUDIZIARIA e autorità parrocchiale

Nel seguire le cronache del « caso Montesi » una domanda, questa volta, è spontanea, ed è questa: ma che ci sta a fare in Italia l'autorità giudiziaria?

LE PRIME A ROMA

MUSICA La Bohème. Ieri sera è andata in scena al Teatro dell'Opera «La Bohème» di Giacomo Puccini...

TEATRO La modella ai Commedianti. Per il nostro rilievo che tutto dimostra oggi come dietro il Montagna ci siano altre persone...

CINEMA Accade a Berlino. Carlo Reed è regista delle prime di questo spettacolo...

Sangue sul fiume. Prendete il solito sceriffo e il solito maneggiatore di pistole...

Manovra minimizzatrice del prete di Lomazzo. A che gioco si sta giocando? Quale manovra si sta tentando? È evidente che si tenta di minimizzare o addirittura traricare e mutare del tutto il contenuto del memoriale...

Le relazioni processuali. Le relazioni processuali sono state pubblicate in un numero di questo giornale...

Le relazioni processuali. Le relazioni processuali sono state pubblicate in un numero di questo giornale...

La domanda si pone con acrità. Come sarà possibile credere, domando, che il memoriale presentato al magistrato sia lo stesso redatto, tempo fa, da questa stessa magistratura...

12 FEBBRAIO nessuna copia di resa

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri: min. 2,7 - max. 5

IL CONVEGNO SULL'ECONOMIA CITTADINA A PALAZZO BRANCACCIO

Quanta miliardi di profitti ogni anno incassati da 18 grandi società romane

La relazione di Mario Mammucari - I salari di 154 mila lavoratori assommano a 50 miliardi all'anno - 70 morti sul lavoro nel 1953 - Personalità e deputati partecipano al dibattito

Ha avuto luogo ieri nel salone del palazzo Brancaccio il convegno indetto dalla Camera del Lavoro sulle condizioni di vita dei lavoratori e del popolo e sui riflessi di esse sull'economia cittadina.

Al dibattito, cui hanno partecipato i rappresentanti delle categorie produttive e commerciali della città, dei sindacati politici, sindacati, erano presenti numerosi deputati e senatori, fra i quali il sen. Donini, Massini, Turchi, Alberti, il sen. Ciani, i consiglieri provinciali Palmieri, De Masi, Ceco Palmieri del PSDI, l'assessore provinciale Tucci, il dr. Di Marco della Camera di Commercio.

A nome della segreteria della C.d.L. il convegno Mammucari ha tenuto un'ampia relazione introduttiva.

Scopo di questo convegno, ha detto il compagno Mammucari, è quello di informare l'opinione pubblica sulle cause delle lotte salariali in corso in Italia e nella nostra provincia e, insieme, consentire l'apertura di un colloquio con le autorità, le personalità, le autorità locali, con i cittadini interessati alla soluzione dei problemi vitali dell'economia romana.

Oggi, ha detto il segretario responsabile della C.d.L., il costo della vita per una famiglia di quattro persone, è, secondo l'Istituto centrale di statistica, di 70.100 lire al mese, il salario di un operaio metalmeccanico è, invece, di sole 27 mila lire, pari al 38 per cento del costo della vita.

L'intensificazione del lavoro, l'aumento di un'altra grave conseguenza: l'aumento degli infortuni sul lavoro. Nel 1953, nel solo settore dell'industria, si sono stati settanta morti sul lavoro.

Le conseguenze del bassissimo tenore di vita dei lavoratori — ha proseguito il relatore — sono ben note ai concittadini e ai negozianti della nostra città. Una rapida inchiesta ci ha permesso di accertare che, ad esempio, sette negozi di Piacentini hanno chiuso i battenti, e un'altra pizzeria fanno ogni mese eretti per oltre un milione di lire. Questi dati fanno meglio comprendere la difficoltà in cui è di fronte al mercato del lavoro il popolo lavoratore non mancherà e non si veste a sufficienza; chi qui i protetti cambiari, i fallimenti, le liquidazioni d'esercizio.

All'appello conclusivo del compagno Mario Mammucari ha risposto un caldo applauso del numeroso pubblico presente. Sulla relazione sono intervenuti soprattutto le seguenti personalità: il segretario del Sindacato Chimici, Paoloni, la signora A.M. Nicolosi, l'onorevole Claudio Ciani, Luciani e Petroschi del Parlamento dello Stato, il sen. Alberti, il dottor Limiti dell'Associazione contadini, l'on. Turchi.

Il segretario della C.d.L., Ubaldo Moronesi ha trattato le conclusioni della discussione e ha levato come in tutti gli interventi vi sia stata una sostanziale identità di vedute con la linea indicata dall'organizzazione sindacale unitaria per la soluzione dei problemi di fondo dell'economia romana.

Oggi al Quadraro il comizio di Ciana

DUE MALVIVENTI AL BORGHETTO PRENESTINO

S'introducono armati in una baracca spogliando due coniugi di ogni avere

Il bottino ammonta a 400.000 lire, frutto dei risparmi di sette anni, che dovevano servire all'anziana coppia per procurarsi una casa

Un fatto profondamente doloroso e che nello stesso tempo, muove a sdegno chiunque conservi un minimo di comprensione umana è accaduto ieri mattina alle 10,35 al Borghetto Prenestino.

La caratteristica esteriore dell'avvenimento non vanno al di là di quelle tipiche di una volgare rapina. Un significato però più vasto e pesante, la cosa ove si consideri la condizione dei due poveri vecchi della rapina sono stati vittime.

Smontate dall'on. Giulio Turchi le mistificazioni di Rebecchini

La seduta di ieri del Consiglio comunale - L'interpellanza sulla Montagnola

La seduta di ieri del Consiglio comunale si è aperta con alcune interrogazioni e interpellanze, fra le quali di notevole interesse quella RODANO, SMITTI sulla situazione degli abitanti della ex Villa Anitosa, la via della Montagnola.

Sul verbale, ha chiesto, quindi, di parlare l'on. Giulio TURCHI (For.). In riferimento all'interpellanza di Rodano, ha chiesto che il sindaco si occupi di assegnare la casa alle sedici famiglie che abitano alla Montagnola.

Gioielli sottratti dall'Hotel de la Ville

Da un appartamento dell'Hotel de la Ville (oggi Hotel Indes) sottratti, la notte scorsa, gioielli per un valore di mezzo milione.

Lo derubano mentre dorme di oltre mezzo milione

Mentre dormiva nel proprio appartamento, un giovane industriale, Spicciardi Lomusi, di 28 anni, è stato derubato dei suoi vestiti per un valore di oltre mezzo milione.

Ucciso in un incidente un vecchio sulla Tiburtina

Anteo Badj, abitante in via San Rocco 3, di 65 anni, è stato ucciso in un incidente stradale sulla Tiburtina.

L'ASSASSINO DI DON PESSINA IN CASSAZIONE

Difettosa per il P.G. la sentenza che condannò Niccolini e Ferretti

Le arringhe di Gullo e Berlingieri — Rinviata al 25 la decisione

Nei pomeriggio di ieri è stato discusso, dinanzi alla Corte di Cassazione, il ricorso presentato dalla difesa di Niccolini e Ferretti.

Una banda di minorenni arrestata dai carabinieri

Una banda di minorenni arrestata dai carabinieri, composta da quindici ragazzi, è stata smantellata.

Il padre ha saputo dai giornali la nascita dei quattro gemelli

Un colloquio con i genitori felici - I neonati sono venuti alla luce due mesi prima del termine - Le condizioni della giovane madre

Fioravante Marini, il giovane padre dei quattro gemelli nati tra le 0,20 e 1,30 di ieri notte alla Maternità dell'ospedale San Camillo, ha appreso lo straordinario evento da un amico, ieri mattina presto, prima di essersi potuto recare da sua moglie.



Elisa Monti e suo marito Fioravante Marini

Subito dopo è ripreso il dibattito sull'urbanistica, con un discorso di FARINA, un sedicente socialdemocratico, collaboratore di Romita e dell'ing. Pirelli, che ha parlato in aula la burbanza sicurezza dei grandi imprenditori dell'industria edilizia.

Imposti i nomi di Claudio e Luigi — sono i primi figlioli dei coniugi Marini. Gli sposi li avevano attesi con ansia e li hanno accolti in casa.

Radio e TV

PROGRAMMA NAZIONALE - Grande radiò: 1. 1. 1954: Previsioni del tempo: 2. 1. 1954: Previsioni del tempo: 3. 1. 1954: Previsioni del tempo.

OGGI RIUNIONE DEL COMITATO FEDERALE

Confessione stampa del sindaco a S. Paolo

A CAUSA DI UN CORTO CIRCUITO Una falegnameria distrutta dalle fiamme al Prenestino

Comunicato per le sezioni

F.G.C.I. DI ROMA

CONVOCAZIONI A.N.P.I.

Il tesseramento al Partito alla Manifattura Tabacchi

Il tesseramento al Partito alla Manifattura Tabacchi

I primi impegni per la «Settimana di diffusione»

Radio e TV

PROGRAMMA NAZIONALE - Grande radiò: 1. 1. 1954: Previsioni del tempo: 2. 1. 1954: Previsioni del tempo: 3. 1. 1954: Previsioni del tempo.

OGGI RIUNIONE DEL COMITATO FEDERALE

Confessione stampa del sindaco a S. Paolo

A CAUSA DI UN CORTO CIRCUITO Una falegnameria distrutta dalle fiamme al Prenestino

Comunicato per le sezioni

F.G.C.I. DI ROMA

CONVOCAZIONI A.N.P.I.

RAVEGGI

LA PRIMA MANIFESTAZIONE

RAVEGGI

RAVEGGI

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI GLI SPETTACOLI

OMOLOGATI DALLA F.I.A. Undici record mondiali degli atleti dell'URSS

Sono stati pure riconosciuti 8 primati statunitensi, 7 cecoslovacchi, 4 svedesi, 1 ungherese, 1 tedesco e 1 australiano

LONDRA, 4. - La F.I.A. ha omologato 33 primati mondiali di atletica, L'Unione Sovietica in testa alla lista...

ECO l'elenco dei primati omologati: MASCHILE: 500 Yard: Whitfield (USA) 1'48"6/10 (17-7-53 a Tarku)...

LA PREPARAZIONE DELLE DUE SQUADRE ROMANE Leggero infortunio a Pandolfini nell'allenamento di ieri al "Torino"

PER I TITOLI ITALIANI DELLE SPECIALITA' ALPINE

Da oggi all'Abetone gli "assoluti", di sci

Apriremo le gare lo slalom gigante maschile e femminile - Zeno Colò e V. Chierroni fra i maggiori favoriti

ABETONE, 4. - Con la disputa dello slalom gigante maschile, che si svolgerà sulla pista Fivazzani anziché sulla pista Stucchi, come era stato precedentemente annunciato...

IN RIVIERA CON I CICLISTI IN ALLENAMENTO A Coppi la maglia iridata ha ridato la voglia di vincere

quasi si sentì: «...devo andare per una corsa a Coppi, la Cannes; sono grasso e ho le gambe di legno; non voglio farmi staccare da Milano...

LE NOSTRE PREVISIONI Bologna-Triestina 1 Inier-Alalania 1 Jolani-Catania 1 Legnano-Lazio X-2 Napoli-Torino 1 Novara-Milano 1-2 Roma-Fiorenza 1 Sampdoria-Spal 1 Udinese-Palermo X-1 Messina-Cagliari 1-X Padova-Como 1 Pavia-Pro Patria 1-X Livorno-Livorno X (Partite di riserva) Catania-Fanfulla 1 Catanzaro-Carrarese 1

ANNUNCIATO IERI DALL'AVVOCATO ONESTI 40 piscine e 20 palestre saranno costruite dal C.O.N.I.

Domani si aprono i lavori del Cons. naz. dell'U.I.S.P. Domani 6 e domenica 7 avranno luogo a Roma nel salone dell'Unione Roma Italiana i lavori del Consiglio Nazionale dell'UISP.



FELINA SEGHI spera di conquistare all'Abetone almeno un titolo italiano

IN RIVIERA CON I CICLISTI IN ALLENAMENTO A Coppi la maglia iridata ha ridato la voglia di vincere

Il campione deve arrivare a 1.000 km. e più. Quest'anno, Coppi ha bisogno di buone gambe e di buoni polmoni. Perciò (battendo il suo desiderio, cioè quello di continuare a dare la caccia a Lepri, Jugani e Jericchi) è anche un buon ciclista. Coppi ha staccato la bicicletta dal chiodo nel crinale dell'inverno, senza compromessi. Coppi s'è imposto una programma-corsa che la spalanca la bocca della meraviglia: Coppi qui, Coppi là, Coppi là, Coppi qui, Coppi là, Coppi qui quasi dappertutto, quest'anno.



FAUSTO COPPI alle prese con una gomma prima di partire per il quotidiano allenamento

bel rizzio) all'appuntamento con la Riviera dei Fiori, un mese fa all'incirca, arrivi Coppi, lo videro correre fra i buchi e i sassi che soltanto da pochi giorni era nato l'anno. Lo videro e dissero: più distese, più libere. Ma ancora lontano il traguardo di solito, Coppi in sella, fra le palme, per le gare d'apertura della stagione; per sentirsi bene in sella.

Domani si aprono i lavori del Cons. naz. dell'U.I.S.P. Domani 6 e domenica 7 avranno luogo a Roma nel salone dell'Unione Roma Italiana i lavori del Consiglio Nazionale dell'UISP.

CONCERTI

Wilhelm Backhaus all'Accademia di S. Cecilia. Oggi alle ore 17,30 al Teatro Argentina il pianista Wilhelm Backhaus terrà un concerto di musiche di Beethoven per l'Accademia di Santa Cecilia...

TEATRI

Spettacolo di balletti al Teatro dell'Opera. Oggi il nuovo Donizetti, alle ore 21, spettacolo di balletti fuori abbonamento (coppie 40) con Schiavoni, Biondi, Clavenski, Potentini e di Rawinski...

«Zoo di vetro» al Goldoni. Oggi il nuovo Donizetti, alle ore 21,35 prima di «Zoo di vetro» di Tommaso Williams per la regia di Carlo Di Stefano...

CINEMA-VARIETA' Alhambra: Il ladro di Venezia. Alibi: Il barlume di Roma e rivista. Ambra-Jovinetti: Dieci canzoni...

CINEMA. Alibi: Nessuno ti avrà mai. Aquario: Villa Borghese con V. De Sica e F. Cianni. Adriano: La guerra dei mondi...

12 FEBBRAIO nessuna copia di resa

OGGI Marine Carol Claudette Colbert Michèle Morgan Eleonora Rossi Dragò Rai Vallone e Paolo Stoppa

ULTIME l'Unità NOTIZIE

PERCHE' SIANO LIBERE EFFETTIVAMENTE E NON SOLO A PAROLE

Molotov chiede che le elezioni in Germania siano organizzate dai tedeschi e non da stranieri

La preparazione della consultazione elettorale sia affidata a un governo unificato provvisorio tedesco - Il ministro sovietico chiede che le truppe straniere siano ritirate prima delle elezioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, 4. - La conferenza di Berlino che è giunta stasera al traguardo della decima tappa, in quinta di quando è iniziato l'esame del problema tedesco, ha registrato oggi nuove importanti proposte di Molotov per le elezioni tedesche. Le nuove proposte sovietiche si basano sui seguenti punti fondamentali:

1) Formazione di un governo provvisorio di tutta la Germania da parte del Parlamento della Repubblica democratica e della Repubblica federale, con una larga partecipazione delle organizzazioni democratiche. Il governo provvisorio potrà sostituire i governi di Berlino e di Bonn, o, se questo risultasse difficile, potrà esistere almeno per un certo tempo, insieme ai due governi attualmente in carica.

2) Compito fondamentale del governo provvisorio sarà di preparare le elezioni e, a questo fine, di elaborare un progetto di legge elettorale che assicuri la libertà reale di voto, escludendo la possibilità di pressioni da parte dei grandi monopoli.

3) I governi dell'URSS, della Francia, della Gran Bretagna e degli Stati Uniti, prenderanno le misure necessarie per permettere al governo provvisorio di svolgere le sue funzioni e ritireranno, ancor prima delle elezioni, le loro truppe di occupazione dalla Germania occidentale e orientale, ad eccezione di contingenti limitati aventi lo incarico di esercitare le funzioni di protezione che competono alle quattro potenze nelle zone sottoposte al loro controllo.

Il piano di Eden, che è stato approvato anche da Dulles, Bidault e Adenauer prevede, invece, a differenza da quello sovietico elezioni in tutta la Germania fatte dalle potenze occupanti, riunite in una assemblea costituente, elaborazione della costituzione e del trattato di pace, formazione di un governo che godrà di totale libertà d'azione, firma del trattato di pace.

In che cosa consistono le differenze fra i due piani? A questa domanda ha risposto oggi Molotov, con un discorso in cui ha elencato i motivi che hanno indotto l'URSS a respingere il piano Eden e a rappresentarne il suo progetto.

Vecchi motivi

A voler esporre brevemente i testi del ministro degli Esteri sovietico si devono sottolineare i seguenti punti:

a) il piano Eden trasforma i tedeschi in oggetto di una dittata e cerca di ridurre la questione della riunificazione e delle elezioni ad un problema tecnico. Secondo il parere della delegazione sovietica, non si può ignorare l'esistenza di due repubbliche tedesche con le loro costituzioni, i loro governi, le loro monete e le loro forze di polizia. Non si può nemmeno chiudere gli occhi di fronte al fatto che la Germania occidentale e orientale si

sono sviluppate, dopo la fine della guerra, su due strade differenti. Il problema della riunificazione è, per questi ed altri motivi, essenzialmente politico, e non può venire risolto senza un accordo fra le due Germanie.

b) Il piano Eden non si prefigge di creare una Germania democratica e pacifica e lascia invece la porta aperta alle forze nemiche della pace e della democrazia. A tale proposito, Molotov ha ricordato che la salita al potere di Hitler è stata preparata per via parlamentare e ha ribadito la necessità di attendere lo spoglio degli accordi di Potsdam, se non si vuole una ripetizione dei fatti del 1932-33.

c) Gli occidentali intendono insediare in Germania nella C.E.D. e questo è inconciliabile con la riunificazione e con la sicurezza europea.

Giunti a questo punto, si al nocciolo del contrasto fra le quattro Potenze: mentre tre vogliono una Germania che sia iscritta nei loro Piani strategici, l'URSS vuole che venga creata una Germania unica di tutti, ma nemica di nessuno.

Il dialogo

Il contrasto non è nuovo, ed è anzi lo stesso che era già emerso nei 22 mesi di scambi di note. Non si poteva pensare che le Potenze non bastero a trovare fra l'ultima nota e la prima seduta della conferenza; era però lecito attendersi che esse si presentassero a Berlino animate dalla volontà di trattare e di raggiungere un compromesso soddisfacente per tutti.

La delegazione sovietica è stata sinora guidata da questo principio: a differenza di Dulles, Eden e Bidault, i quali hanno trasformato, specie negli ultimi giorni, la sala della conferenza in una tribuna da comizio, limitandosi a pronunciare dichiarazioni categoriche senza affrontare il dialogo con l'interlocutore sovietico. Che Dulles intendesse comportarsi in questo modo per far fallire la conferenza, è evidente non solo dal suo atteggiamento, ma anche dal fatto che era noto da tempo. Strano appare invece che questa strada segnano gli inglesi e i francesi, che non avevano risparmiato ai loro parlamenti le promesse di cercare una buona volontà ed «infinita pazienza» a un comune terreno di intesa.

Gli osservatori politici presenti a Berlino si chiedono, infatti, come mai si consenta di finire i diversi «piani Churchill» e «piani Bidault» sbandati negli ultimi mesi. Anche nelle delegazioni francese e britannica scorgiamo il malcontento per l'atteggiamento ufficiale inglese che è consistito nel giudicare «inaccettabili» tutte le proposte presentate da Molotov.

Precisate le responsabilità dei tre, va rilevato che continua a permanere la possibilità obiettiva di accordo. Bidault ha affermato nella riunione odierna, differenziandosi in parte dalla posizione rigidamente negativa assunta da Eden e Dulles, che intende esaminare attentamente le proposte dell'URSS in modo da poter dare domani una risposta definitiva e conviene per conseguenza attendere altre 24 ore, sperando che la notte porti consiglio al ministro francese.

«Dolorosa impressione» in Vaticano - Precipitoso ritorno a Parigi del cardinale Feltrin

Dopo la rivolta dei 75

Riunione di vescovi per i preti operai

standardo della rivolta: solo alcuni, butteranno alle ortiche. L'abate Lator, il più ottimistico, teme il terrore che con la loro presenza permarrà. La stessa crisi si proietta anche più forte nel partito politico che è l'espressione dei cattolici. Le squadre operaie della federazione MRP della Senna hanno ieri esaminato la recente espulsione del deputato André Demis per le sue posizioni anti-cattedrali. Se alla prossima formazione di un governo di destra - afferma il comunicato finale - l'MRP continuerà a partecipare, la nostra presenza in seno al movimento diventerà inalterabile e ne riceveremo le necessarie conseguenze».

Primo successo degli operai Aumentati i salari in Francia

Le misure prese sono ancora insufficienti - Il salario fissato è infatti inferiore al minimo vitale di 25.166 franchi mensili

Una vecchia di 80 anni è risuscitata otto volte

Un ubriaco si finge manichino per non andare a finire in prigione

«E il nostro è semplice: la vita ritorna e si attende infatti un programma di lotta per le rivendicazioni salariali dei lavoratori nettamente contrastante con la politica dell'amministrazione repubblicana».

Cremate sul Gange le vittime della sciagura

Primo successo degli operai Aumentati i salari in Francia

Un ubriaco si finge manichino per non andare a finire in prigione

Commesse sovietiche all'Inghilterra per quattrocento milioni di sterline

Un cane idrofobo morde 14 negri

Corinne Calvet chiede il divorzio

Un cane idrofobo morde 14 negri

Commesse sovietiche all'Inghilterra per quattrocento milioni di sterline

Un cane idrofobo morde 14 negri

Corinne Calvet chiede il divorzio

Un cane idrofobo morde 14 negri

Un cane idrofobo morde 14 negri

Un cane idrofobo morde 14 negri

Un cane idrofobo morde 14 negri

Un cane idrofobo morde 14 negri



EASTLING - Gli abitanti del villaggio di Eastling, nel Kent, un villaggio rimasto isolato a causa della neve, aprono una strada verso la vicina Faversham per consentire l'accesso degli approvvigionamenti

LA GUERRA IN INDOCINA Impetuosa avanzata verso Luang Prabang

PARIGI, 4. - L'avanzata delle truppe del libero Vietnam verso Luang Prabang si fa travolgente. Mentre pattuglie esplorative sono a poche decine di chilometri dalla capitale, il grosso della divisione 308, su tre colonne, è pervenuta a una distanza di 80 chilometri, vincendo difficoltà indescrivibili: il digiungimento della foresta vergine, lo spostamento simultaneo dei rifornimenti e dei viveri e travolgendo sul suo passaggio le prime linee difensive colonialiste. Una colonna ha espugnato Muong-Ngoi, a 30 chilometri da Luang Prabang, che giorni fa era stata momentaneamente in stato di difesa.

La stessa attività febbrile viene ora impiegata dai francesi per apprestare un cerchio difensivo intorno alla caratteristica capitale: un ponte aereo funziona da stanza di guerra, il grosso della divisione 308 è in attesa di essere trasferito dal Delta del fiume Rosso dove mesi fa si era avuta la prima massiccia offensiva colonialista nel quadro del piano Navarre. Il comando francese non dispone che di pochi giorni per mettere a punto i suoi nuovi dispositivi ma più di tutto spera che la difficoltà dei trasporti nella giungla, e quindi il ritardo dei rifornimenti, allenti la marcia degli uomini di Giap.

Rimpasto in Giappone per scandali finanziari

Conservatori e laburisti discutono sulla crisi U.S.A.

Commesse sovietiche all'Inghilterra per quattrocento milioni di sterline

Un cane idrofobo morde 14 negri

Corinne Calvet chiede il divorzio

Un cane idrofobo morde 14 negri

Un cane idrofobo morde 14 negri

Fermenti tra le masse lavoratrici per il declino del livello di vita

I sindacati americani accusano Eisenhower di incapacità dinanzi alla crisi economica

Programma di lotta per un aumento dei salari all'esame dell'AFL - Replica del CIO alle accuse di sovversivismo - 150 milioni di dollari all'anno per finanziare il terrorismo nelle fabbriche

Commesse sovietiche all'Inghilterra per quattrocento milioni di sterline

Un cane idrofobo morde 14 negri

Corinne Calvet chiede il divorzio

Un cane idrofobo morde 14 negri

Fermenti tra le masse lavoratrici per il declino del livello di vita

I sindacati americani accusano Eisenhower di incapacità dinanzi alla crisi economica

Programma di lotta per un aumento dei salari all'esame dell'AFL - Replica del CIO alle accuse di sovversivismo - 150 milioni di dollari all'anno per finanziare il terrorismo nelle fabbriche

Commesse sovietiche all'Inghilterra per quattrocento milioni di sterline

Un cane idrofobo morde 14 negri

Corinne Calvet chiede il divorzio

Un cane idrofobo morde 14 negri